



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge del 14 luglio 2008, n. 121 di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge del 16 maggio 2008, n. 85, recante "*Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*" con la quale, tra l'altro, è stato previsto che le funzioni del Ministero dell'Università e della Ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri D.P.C.M. del 6 agosto 2008 "*Ricognizione, in via amministrativa delle strutture trasferite al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 98, "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*";

CONSIDERATA la Comunicazione COM(2011) 808 def. della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "*Orizzonte 2020*" nella quale viene illustrato il quadro

strategico comune in materia di ricerca e innovazione per il periodo 2014-2020, e che prevede tre priorità che si rafforzano reciprocamente: 1. generare una scienza di alto livello finalizzata a rafforzare l'eccellenza scientifica dell'UE a livello internazionale; 2. promuovere la leadership industriale mirata a sostenere l'attività economica, comprese le PMI; 3. innovare per affrontare le sfide sociali, in modo da rispondere direttamente alle priorità identificate nella strategia Europa 2020 per mezzo di attività ausiliari che coprono l'intero spettro delle iniziative, dalla ricerca al mercato;

VISTO il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato in G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 recante *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”*;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. e in particolare l'articolo 21 che ha istituito il Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca;

VISTO il Decreto Legge del 25 settembre 2002, n. 212 così come modificato dal Decreto Legge del 20 giugno 2017, n. 91 convertito in Legge del 3 agosto 2017, n. 123;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 87 del 16 febbraio 2017, art. 3, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 371 del 28 febbraio 2017, con il quale il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha assegnato al Capo Dipartimento, preposto al Centro di responsabilità amministrativa denominato *“Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca”*, le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo Centro di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento del 27 marzo 2017, n. 631, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 516 del 28 marzo 2017, con il quale, tra l'altro, viene attribuita al Direttore preposto alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli e piani gestionali ivi specificati;

VISTO il Decreto n. 915 del 21 aprile 2017, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 641 del 5 maggio 2017, del Direttore Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, di attribuzione della delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa;

VISTO il Decreto Interministeriale MEF - MIUR del 9 aprile 2003, n. 69 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Ministeriale del 13 luglio 2016, n. 380, che disciplina le procedure, le modalità di formazione e l'utilizzo del REPRISE (elenco esperti scientifici costituito per le necessità di valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post dei progetti di ricerca di competenza del MIUR), istituito presso il MIUR e con il supporto informatico del CINECA;

VISTO il Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. *“Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020”*;

VISTO l'art. 8, comma 1, del richiamato Avviso che affida la valutazione del Progetto a un panel di esperti individuato nell'ambito dell'apposito elenco ministeriale (*“Albo”*) di cui all'articolo 11, comma 4 del D.M. 593/2016, ferme restando le attività di competenza degli esperti economico - finanziari previste dal DM n. 593/2016;

CONSIDERATO che nel predetto Albo sono presenti esperti con elevata qualificazione tecnico-scientifica nelle aree tecnologiche-applicative individuate dal richiamato Avviso;

VISTO il verbale del CNGR del 15 novembre 2017 con il quale sono stati individuati gli esperti tecnico scientifici per ciascuna Area di specializzazione e successive integrazioni con verbali in data 10.01.2018 e in data 23.01.2018;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

RITENUTO di poter procedere alla nomina del suddetto panel di esperti.

DECRETA

Articolo 1

1. Ai fini delle attività di valutazione tecnico-scientifica dei Progetti, ai sensi dell'art. 8, comma 1 dell'Avviso n. 1735/Ric. del 13 luglio 2017, sono nominati tre panel di esperti composti da numero cinque (n.5) componenti per ciascuna delle seguenti Aree di specializzazione:

Aerospazio:

- Cucchiara Rita
- Franceschetti Giorgio
- Mirone Giuseppe
- Pellicano Francesco
- Vidoni Renato

Cultural Heritage:

- Giacobazzi Roberto

- Ianes Dario
- Porta Marco
- Rizzi Daniela
- Zilli Sergio

Mobilità sostenibile:

- Beghi Alessandro
- Lucarno Guido
- Papa Enrica
- Salvatore Pasquale
- Stocchetti Andrea

Smart, Secure and Inclusive Communities:

- Bartoli Alberto
- Borghese Nunzio Alberto
- Cannataro Mario
- Nappi Michele
- Saitta Lorenza

2. Gli esperti nominati con il presente Decreto saranno destinatari di una lettera di incarico per le attività di valutazione ex ante cui seguirà la relativa accettazione e dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità.

Articolo 2

1. Ai sensi del Decreto Interministeriale MEF – MIUR n. 69/2003 e ss.mm.ii., per la valutazione ex ante dei Progetti afferenti a ciascuna Area di specializzazione, è previsto, per ognuno degli esperti incaricati, un compenso complessivo pari a 3.240,00 (tremiladuecentoquaranta/00) euro (calcolato sulla scorta del D.M. n. 69/2003; dell’art. 1, commi 56 e 58 della L. n. 266/2005 – legge finanziaria 2006 e dell’art. 6 del D.L. n. 78 del 31.05.2010 conv. in L. 122/2010) comprensivo degli oneri previsti per legge, al quale andrà aggiunto l’importo dell’IVA, se dovuta in relazione al regime fiscale dell’esperto. Il compenso verrà erogato in un’unica soluzione a conclusione del progetto, con risorse a valere sulle disponibilità del

Fondo FSC, ai sensi dell'art. 13, comma 1 dell'Avviso per complessivi euro 64.800,00 (sessantaquattromilaottocento/00) oltre oneri e spese conseguenti all'espletamento dell'incarico, che saranno rimborsate solo ove debitamente documentate, stimate in media al momento in complessivi euro 500,00 (cinquecento/00) per Esperto e quindi in euro 10.000,00 (diecimila/00). Eventuali economie saranno utilizzate nella successiva fase in itinere. Qualora le risorse a valere sulle disponibilità del Fondo FSC non fossero sufficienti si farà ricorso ai proporzionali fondi PON 2014-2020. Tanto in conformità ai relativi impegni di spesa adottati dall'Autorità di Gestione.

Articolo 3

Il presente decreto è sottoposto al controllo dell'UCB.

Roma, 07 marzo 2018

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Silvia Nardelli)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Vincenzo Di Felice)